



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE DI AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 5143**

**ADOTTATO IL 17/09/2024**

**ESECUTIVO DAL 17/09/2024**

**OGGETTO:** AVVIO DI UN PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE DI UN PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012 - PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE AL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE – CIG B1FC3F1260

**Visti:**

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "D.C.C.") di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni ed alle competenze dirigenziali;
- la Legge (di seguito L.) 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo (di seguito "D.lgs.") 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 e, in particolare, gli articoli 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", 179 "Accertamento", 183 "Impegno di spesa" e 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli artt. 4, 16 e 17 in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- il Regolamento Europeo U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- l'articolo 55 del d.lgs. 117/2017 ed in particolare il comma 3 che recita: “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
- la Legge Regionale 6 Dicembre 2012 n. 42 “Testo Unico delle norme sul Terzo Settore” che all'art. 1 “Principi” riconosce e valorizza la funzione di interesse generale dei soggetti del terzo Settore in coerenza con i principi della Costituzione e ne promuove lo sviluppo favorendo il loro apporto all'esercizio della funzione sociale; agli artt. 28 “Azioni e patti per la valorizzazione e il sostegno della sussidiarietà orizzontale”, 30 “Azioni e patti per il sostegno dell'impegno dei privati senza finalità di profitto nell'esercizio della funzione sociale” e 31 “Procedimenti per la conclusione di patti di sussidiarietà” individua lo strumento dei patti di sussidiarietà, nella forma degli accordi di diritto pubblico di cui all'art. 11 della L. 241/90, per il riconoscimento, valorizzazione e sostegno all'autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali all'attuazione della funzione sociale pubblica;
- la DGC 2023- 216 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 14/12/2023 con la quale veniva approvato la bozza di protocollo quadro tra il COMUNE DI GENOVA E LA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI VOLTI AL RAFFORZAMENTO E ALLA SOSTENIBILITA' DI PROCESSI E PROGETTI TRASVERSALI ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE COMUNALE E NEI SETTORI DELLA “CULTURA”, DELLE “PERSONE” E DEL “PIANETA”, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER GLI ANNI 2024, 2025, 2026, 2027, e che lo stesso è stato sottoscritto in data 12/1/2024;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi - Parte I –approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito “D.G.C.”) di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998 (integrato e modificato con D.G.C. n. 33 dell'08/03/2023 e n. 92 del 15/06/2023) e, in particolare, il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2023 e in particolare, l'art. 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- la Deliberazione n. 46 del 15/04/2024 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026;

**Premesso che:**

- con propria Deliberazione di Giunta n. 311/2018, ad oggetto linee guida riguardanti interventi sociali ed educativi a favore delle comunità residenti nei quartieri maggiormente colpiti dal crollo del Ponte Morandi, l'Amministrazione comunale approvava il progetto denominato “Oltre il Ponte”, che qui si intende integralmente richiamato per le finalità di interesse pubblico ivi definite ed indicate, promuovendo lo sviluppo di interventi sociali ed educativi da realizzarsi a seguito di quanto accaduto il 14 agosto 2018 con il crollo del Ponte Morandi, nei quartieri di Certosa e Campasso;
- gli obiettivi generali dell'Amministrazione Comunale approvati con il provvedimento citato

riguardano, tra gli altri:

- promuovere il senso di appartenenza dei cittadini al quartiere, contrastando fenomeni di isolamento e ghettizzazione;
  - dare visibilità ai quartieri coinvolti rendendoli luogo di interesse per le attività che si possono realizzare anche con il resto della città;
  - valorizzare al meglio le risorse già presenti, le reti attive e quelle attivabili e tutte le risorse umane ed economiche che si rendono disponibili;
  - sviluppare buone prassi che partendo da questa esperienza emergenziale, possano essere riprodotte in altri contesti cittadini nell'ambito di una normale programmazione dei servizi;
- a seguito di quanto approvato con la deliberazione sopra citata sono stati attuati diversi ed articolati interventi, tra cui la sottoscrizione di protocolli quadri con enti ed organizzazioni di seguito elencati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dati:

1) Protocollo Quadro con la Compagnia di San Paolo

2) Protocollo Quadro con la Costa Crociere Foundation

3) Protocollo Quadro con Hitachi Rail ST

4) Protocollo Quadro con RFI/Hitachi Rail ST

- all'interno di detti Protocolli sono stati individuati i seguenti strumenti di governance e di gestione:

a. Il Comitato Strategico composto (ad oggi) dall'Assessore all'Avvocatura e Affari Legali, Servizi Sociali, Famiglia e Disabilità, dai Presidenti del Municipio V Valpolcevera e del Municipio II Centro Ovest (coadiuvati dal Direttore Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino del Comune di Genova e dal Direttore del Municipio Valpolcevera), e dai referenti degli Enti Partner con il compito di adottare la programmazione di attività e di eventi realizzarsi nei territori coinvolti nonché di monitorare l'andamento dell'attuazione degli indirizzi di natura sociale, educativa ed aggregativa.

b. Il Comitato Tecnico composto dai referenti dell'Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino e del Municipio V Valpolcevera e dal Municipio II Centro Ovest, dai rappresentanti degli Enti/Organismi partner nonché da 3 rappresentanti (per area di interesse e di attività) delle Associazioni/Enti del territorio.

Compiti di detto organo riguardano:

- implementazione delle indicazioni elaborate dal Comitato Strategico;
- proporre al Comitato Strategico il programma delle attività e degli eventi da attivarsi nei territori coinvolti;
- riportare al Comitato Strategico le scelte operative in ordine a quanto stabilito dal comitato stesso;

- definire proposte di progettazioni condivise con il territorio, proposte di comunicazione delle iniziative nei confronti dei beneficiari, dei media e di altri stakeholder;
- elaborare proposte di azioni di monitoraggio e valutazione.
- per quanto riguarda il territorio di Certosa è stato individuato un immobile di civica proprietà da tempo non più utilizzato per le sue condizioni manutentive e nell'ambito del protocollo di intesa con Costa Crociere Foundation e con la Fondazione Compagnia di San Paolo è stata attivata dal dicembre 2020 la "Casa di Quartiere 13D Certosa"
- ad oggi sono attive nella Casa di Quartiere 13D Certosa più di 50 attività e servizi continuativi, diversi incontri e manifestazioni culturali, ricreative, associative e di dibattito pubblico, per ogni fascia di età e a totale titolo gratuito, rendendo questo luogo come uno spazio pubblico molto partecipato e molto utile per la cittadinanza intera
- per quanto riguarda lo specifico territorio del Municipio Il Centro Ovest ed in modo particolare nel Quartiere Campasso, nell'ambito della programmazione di cui sopra, è stata completamente ristrutturata e resa nuovamente agibile ed utilizzabile l'immobile ad uso Palestra situato in Via Porro 4 bis, di proprietà di R.F.I., immobile limitrofo alla Radura della Memoria e sottostante il Ponte San Giorgio, raggiungendo quindi un obiettivo delineato nella D.G. n 311/2018 sopra citata;
- per raggiungere detto obiettivo sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria a totale carico di R.F.I. e che detti locali sono stati attrezzati con dotazioni ludiche e sportive a totale carico di Hitachi Rail ST;
- in data 4 dicembre 2022 è stato sottoscritto, secondo quanto previsto nei Protocolli sopra citati, un atto di comodato gratuito tra R.F.I. ed il Comune di Genova della durata di nove anni per l'utilizzo dell'immobile ad uso sociale e sportivo;

### **Considerato che:**

- Fondazione Compagnia di San Paolo è storicamente impegnata nell'attuare interventi di natura in senso lato sociale e culturale a favore della popolazione e del territorio, secondo linee contenute nella sua pianificazione strategica, che considera la propria disponibilità alla collaborazione con gli enti locali come uno degli obiettivi principali da perseguire;
- Comune di Genova e Fondazione Compagnia di San Paolo hanno co-sviluppato interventi nell'ambito delle politiche sociali, della scuola e del social housing, settori nei quali, al pari dell'ambito culturale, permane il forte interesse delle Parti in relazione ai vigenti documenti programmatici volti alla realizzazione di programmi complessi;
- nel corso degli anni si è assistito allo sviluppo di una proficua collaborazione tra Comune di Genova e Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha portato, inoltre, alla definizione ed alla realizzazione dei menzionati programmi complessi, quali la riqualificazione e la valorizzazione dei palazzi del centro storico genovese;
- Compagnia di San Paolo mette a disposizione del quadro progettuale oggetto del Protocollo citato, ripartito secondo gli accordi assunti dalle parti contrattuali, contributi ovvero la realizzazione diretta di iniziative e di interventi;
- nell'ambito della "Convenzione quadro con il Comune di Genova per la realizzazione degli

“Interventi “centrali” basati sulla condivisione strategica e attuati in forma co-progettuale tra le Parti, adottando nella collaborazione con il Comune di Genova esperienze positive già maturate dalla Compagnia” è previsto l'intervento denominato “Oltre il ponte (Casa del quartiere)”;

- dall'analisi del contesto sociale condotta anche con l'ausilio dell'Università di Genova – Dipartimento Scienze della Formazione nonché dal percorso di supervisione ed accompagnamento alla gestione della Casa di Quartiere 13D Certosa da parte dell'Università della Strada di Torino è emerso che è opportuno:

- sostenere la comunità di persone come soggetto protagonista del proprio territorio;
- valorizzare al meglio le risorse presenti, le reti formali ed informali attive nonché le buone prassi già sviluppate in quel specifico contesto territoriale;
- migliorare la quantità e la qualità delle relazioni tra le persone;
- sviluppare il cambiamento tra “bisogni” ed “interessi” coinvolgendo le persone in percorsi attivi di superamento di contesti emarginali, di solitudine e di abbandono anche delle relazioni sociali;

#### **Ritenuto pertanto opportuno:**

- implementare e consolidare l'esperienza già avviata mediante la Casa di Quartiere di Certosa promuovendo un percorso di co-progettazione che abbia come obiettivo lo sviluppo di un progetto di comunità mediante la stipula di un Patto di Sussidiarietà con Enti del Terzo Settore secondo le modalità previste dall'art.30 della Legge Regione Liguria n. 42/2012 e dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, finalizzato alla concessione di un contributo ex articolo 12 della legge 241/1990, mettendo a disposizione della rete che si costituirà per le attività connesse al progetto gli immobili siti in Via Certosa 13D, e Via Porro 4Bis, prevedendo la possibilità, stante verifiche tecniche e di opportunità, da parte della civica amministrazione di implementare con ulteriori immobili che si prestino alle finalità progettuali;

- perseguire modalità di utilizzo dei due immobili a disposizione del progetto Oltre il ponte con un forte coinvolgimento del territorio ovvero degli enti, associazioni ed organismi ivi presenti al fine di sviluppare un progetto di comunità in coerenza con gli obiettivi già definiti con la sopra richiamata D.G.C. n 311/2018 in particolare attraverso una partecipazione attiva della comunità nella gestione dei progetti che saranno realizzati nei due poli messi a disposizione dall'amministrazione;

-indirizzare un percorso di co-progettazione volto alla realizzazione di un progetto di comunità, in coerenza con la Deliberazione di Giunta n. 311/2018, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere la comunità di persone come soggetto protagonista del proprio territorio;
- valorizzare al meglio le risorse presenti, le reti formali e informali attive nonché le buone prassi già sviluppate in quel specifico contesto territoriale;
- migliorare la quantità e la qualità delle relazioni tra le persone;
- sviluppare il cambiamento tra “bisogni” ed “interessi” coinvolgendo le persone in percorsi attivi di superamento di contesti emarginali, di solitudine e di abbandono anche delle relazioni sociali;

-stabilire che la rete che si costituirà per il perseguimento di tali obiettivi dovrà necessariamente

connettersi e valorizzare i servizi e gli interventi già in essere sul territorio in un'ottica di integrazione, complementarità e sviluppo;

-stabilire che, pur nell'unitarietà del progetto, la rete che si costituirà dovrà prevedere un unico capofila ma due referenti territoriali di progetto, uno per il "Campasso" ed uno per "Certosa", affinché possa essere garantito il perseguimento di specifici obiettivi territoriali che saranno definiti in sede di co-progettazione con il Comune;

- prevedere la possibilità di un ulteriore ampliamento delle reti territoriali attraverso l'inclusione di altre realtà che potranno entrare a far parte dell'ATS, previo accordo con tutti i soggetti che ne fanno già parte e con l'amministrazione;

-prevedere che il percorso verso il Patto di Sussidiarietà si svolga in piena e stretta collaborazione tra l'Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino, la Direzione del Municipio II Centro Ovest, del Municipio V Valpolcevera, della Direzione di Area Scuola – Progetti e Servizi per i giovani e di altre Direzioni dell'amministrazione comunale interessate;

-demandare a successivo provvedimento dell'Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino l'approvazione dei progetti operativi che saranno proposti dalla rete di associazioni che aderiranno al patto di sussidiarietà, definendo in tale sede la spesa massima complessiva erogabile, che dovrà essere compatibile con le disponibilità a bilancio;

- di dare avvio del procedimento ad evidenza pubblica ai sensi della Legge Regionale 42/2012, per la presentazione di manifestazioni d'interesse da parte delle organizzazioni private senza finalità di profitto, per la co-progettazione finalizzata alla stipula del "Patto di sussidiarietà";

- di approvare i seguenti documenti:

1. Linee Guida progetto Oltre il Ponte;
2. Avviso di manifestazione di interesse;
3. Domanda di partecipazione;
4. Dichiarazione di assenza condanne penali;
5. Modulo per la dichiarazione titolare effettivo e assenza di conflitto di interessi;

**Dato atto che:**

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 L.241/1990, il Dott. Massimiliano Cavalli in qualità di Direttore dell'Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dott. Vittorio Gallo, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la firma del presente atto il dirigente attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- è stato acquisito il CIG ai soli fini della tracciabilità ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati





COMUNE DI GENOVA

## **Allegato 1**

**LINEE GUIDA PROGETTO ESECUTIVO PER LO SVILUPPO DI UNA RETE TERRITORIALE FINALIZZATA ALL'AVVIO DI UN PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ EX LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012 – CIG B1FC3F1260**

### ***Premessa***

L'Amministrazione intende proseguire e valorizzare, nel contesto del progetto "Oltre il Ponte", una progettualità specifica nei territori maggiormente coinvolti dal crollo del Ponte Morandi (Municipi Val Polcevera e Centro Ovest), finalizzate ad apportare un reale contributo, una migliore vivibilità ed un nuovo bene-essere, principalmente delle persone residenti nei due quartieri limitrofi alla zona rossa (Certosa e Campasso),

### ***Finalità***

La finalità è quella di sviluppare un progetto di comunità nei quartieri di Certosa e del Campasso nelle aree adiacenti al Ponte San Giorgio, con interventi specifici mirati a migliorare la qualità della vita e prevenendo l'isolamento e il degrado ambientale dei due quartieri favorendone la vivibilità, la dotazione di servizi mirati per tutti, una maggiore sicurezza, attrattività, riqualificazione e inclusione sociale. In tale contesto, il termine inclusione sociale si riferisce alla società e alle sue attività inclusive.

### ***Obiettivi di processo***

Considerate le premesse e le finalità, il progetto si prefigge di

- migliorare la vivibilità dei quartieri di Certosa e del Campasso, promuovendo il senso di appartenenza dei cittadini, contrastando fenomeni di isolamento e ghettizzazione anche attraverso l'avvio di attività che agevolino una nuova visione dei due quartieri, da parte di chi lo "vive", lavora o frequenta;
- favorire le Comunità dei due Quartieri maggiormente coinvolti dal disastro, dare la possibilità a riprendersi i fili, i legami, la solidarietà reciproca, le possibilità di socializzare, di condividere, le possibilità di progettare insieme un Quartiere, una Comunità nuova e migliore;
- promuovere occasioni di rigenerazione continua nel tempo, attraverso una rete strutturata, autoconsistente e che stimoli la continua e sistematica generazione di attività positive nei due quartieri, valore e "bene comune" per la Città;
- valorizzare le reti, i servizi e gli interventi già in essere sui territori in un'ottica di integrazione, complementarità e sviluppo integrando le risorse già presenti, le reti già attive e quelle attivabili e tutte le risorse umane ed economiche che si rendono disponibili;



## COMUNE DI GENOVA

- sviluppare attenzioni alle famiglie e ai giovani anche in situazioni di fragilità, nel recuperare uno sguardo possibilista rispetto al proprio futuro, attraverso l'attivazione di percorsi di inclusione sociale e di reale emancipazione;
- sviluppare il cambiamento tra "bisogni" ed "interessi" coinvolgendo le persone in percorsi attivi di superamento di contesti emarginati, di solitudine e di abbandono anche delle relazioni sociali;
- consolidare e sviluppare buone prassi che possano essere riprodotte anche in altri contesti cittadini.

### **Obiettivi di prodotto**

Alla luce della particolare conformazione demografica, sociale e territoriale dei due quartieri interessati si ritiene essenziale che, pur nell'unitarietà del progetto, la rete che si costituirà dovrà prevedere un unico capofila e due referenti territoriali, uno per il Campasso ed uno per Certosa, affinché possa essere garantito il perseguimento di specifici obiettivi territoriali che saranno definiti in sede di co-progettazione con il Comune.

Inoltre si ritiene necessario attivare progettualità che possano sia valorizzare gli interventi già in essere che sviluppare nuove e interessanti proposte che tengano conto della storia e della vocazione dei due territori interessati dal progetto. Le progettualità si avvarranno degli immobili denominati CASA DI QUARTIERE DI CERTOSA 13 D, E PALESTRA DI VIA PORRO 4 BIS prevedendo la possibilità, stante verifiche tecniche e di opportunità, da parte della civica amministrazione di implementare con ulteriori immobili che si prestino alle finalità progettuali;

Attivare quindi progettualità volte:

- al potenziamento delle **attività informative e di orientamento** per lo sviluppo di percorsi di emancipazione ed inclusione sociale;
- **alla promozione di attività, che coinvolgano in modo attivo oltre ad enti e Associazioni anche gruppi informali e singoli**, attenti alle fasce più fragili, ma orientate all'inclusione in contesti più ampi;
- allo sviluppo di un'ampia gamma di **attività di informazione** orientate alla massima differenziazione delle proposte e mirata al fabbisogno espresso dal territorio;
- al sostegno e accompagnamento nella **fase di inserimento nel mondo del lavoro**;
- alla redazione di un **catalogo di proposte gratuite** diffuse sui territori che siano aperte e fruibili da un ampio pubblico e possano essere attrattive anche ad altri quartieri cittadini;
- **alla connessione con le istituzioni**, gli enti e gli uffici che possano garantire la continuità e l'autosussistenza del progetto nel tempo;
- **all'attività di fundraising e/o progettazioni su bandi anche europei**, per la sostenibilità economica delle attività nel futuro ed al consolidamento della rete e dei progetti promossi anche attraverso la proposta e/o la definizione di modalità già sperimentate in altre realtà;
- **alla valutazione** (ex ante, in itinere ed ex post) delle realizzazioni, dei risultati e – nel tempo – degli impatti del progetto.



## COMUNE DI GENOVA

L'azione operativa strategica promossa dalla C.A. prevede le seguenti linee di indirizzo, in relazione alle quali la costituenda rete orienterà la proposta integrata dalle progettualità dei singoli soggetti che la costituiscono.

I percorsi saranno orientati:

1. alla promozione di attività di animazione nei due quartieri per mettere in collegamento le aree del Campasso e di Certosa partendo dalle attività e dalle risorse già presenti sui territori in un'ottica di integrazione e sviluppo;
2. allo sviluppo di attività mirate nella Casa di Quartiere 13dCertosa e nella Palestra di Via Porro, beni strumentali per il raggiungimento degli obiettivi del patto di sussidiarietà, garantendo la più ampia apertura tutti i giorni della settimana modulata a seconda delle attività;
3. alla progressività delle iniziative proposte:
  - a) informazione (sportelli informativi dedicati, aggiornati e in rete);
  - b) proposta di un catalogo di eventi e attività gratuite articolato e ampio nelle proposte con il maggior coinvolgimento possibile delle realtà territoriali; (corsi formativi, seminari di aggiornamento, laboratori,...), ampio nelle
  - c) attivazione di seminari, corsi, laboratori e addestramento sul campo propedeutici o simultanei all'inserimento lavorativo;
4. alla messa a disposizione di spazi per formazione e studio;
5. alla proposta di attività laboratoriali, fruibili sia dai residenti che persone afferenti da altri quartieri cittadini;

La rete che si costituirà per il perseguimento di tali obiettivi dovrà necessariamente connettersi e valorizzare i servizi e gli interventi già in essere sul territorio.

### ***Il metodo***

Il Comune di Genova intende sperimentare un tavolo di co-progettazione con soggetti senza finalità di profitto (indicati all'articolo 1, quarto comma, della legge n. 328/2000) che intendono proporre linee di intervento ed attività nella zona individuata con gli obiettivi sopra descritti:

- la partecipazione di chi vive nei due quartieri (abitanti, commercianti, associazioni, ecc.) alla vita di comunità;
- la restituzione di luoghi fisici agli abitanti ed ai visitatori;
- la possibilità di sviluppare idee progettuali innovative, commerciali, culturali, ricreative affinché i cittadini di Certosa e del Campasso, in particolare, possano riappropriarsi di spazi e luoghi di inclusione e socializzazione.

Il percorso partecipato è finalizzato alla redazione di un progetto condiviso, in cui sono definiti gli obiettivi specifici ed operativi, le attività, i tempi ed i costi delle singole attività messe in campo da tutti i soggetti che aderiranno alla rete. In quanto processo di co-progettazione, i soggetti aderenti saranno tenuti a mantenere un confronto aperto e periodico con l'Amministrazione affinché le attività previste possano, anche in corso di esecuzione, essere rimodulate alla luce di bisogni nuovi ed emergenti.



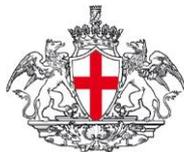
## COMUNE DI GENOVA

Il progetto prevede la sottoscrizione di un “patto di sussidiarietà”, in cui saranno confermati ed integrati gli obiettivi e formalizzate le modalità di realizzazione delle attività trattate nella fase di co-progettazione, tra le altre:

- l’analisi dei bisogni e delle risorse;
- la conoscenza di tutti i soggetti (volontariato, associazioni, no-profit, imprese,) che operano nel territorio di riferimento e sono, o possono essere, portatori di interesse nel percorso di progettazione;
- l’individuazione, la costruzione, la cura e la promozione di reti fra soggetti, formali e informali, che esprimano interessi convergenti agli obiettivi del progetto;
- l’individuazione di risorse, anche informali, per la prevenzione di comportamenti non idonei, devianti e/o delinquenti e risorse formali per la loro gestione;
- il coinvolgimento nella condivisione delle responsabilità;
- i tempi del progetto e delle singole attività (cronoprogramma);
- la rendicontazione delle attività implementate, per promuovere la trasparenza delle azioni e la partecipazione e il coinvolgimento dei portatori di interesse nei processi, nonché per favorire la replicabilità delle azioni;
- la valutazione delle realizzazioni e dei risultati, con un approccio, uno o più metodi, tecniche e strumenti che sono illustrati nelle proposte;
- le attività di fundraising e/o progettazione su bandi anche europei proposte e quelle utilmente sviluppate;
- la promozione del progetto, la comunicazione delle azioni e dei risultati del patto, allo scopo da un lato di creare una nuova visione dei due quartieri come luogo di relazione, di incontro, vivibile e sicuro e dall’altro di raccontare e rendicontare il processo in atto, per fare in modo che più persone siano stimolate a frequentare le aree oggetto degli interventi.

Le azioni devono fare capo a una rete di soggetti aperta, in una logica generativa per cui nuovi soggetti debbono potersi inserire nelle azioni del patto anche se non vi hanno aderito sin dall’inizio.

***I tempi di realizzazione progettuale*** prevederanno una fase di avvio sperimentale soggetta a una attenta valutazione per poi passare a una fase più strutturale e consolidata.



COMUNE DI GENOVA

## **Allegato 2**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AVVIO DI UN PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012 – CIG B1FC3F1260**

Si rende noto che è in corso la coprogettazione per l'elaborazione e lo sviluppo di un progetto di comunità nei quartieri di Certosa e del Campasso, nelle adiacenze del parco della memoria sottostante al ponte San Giorgio nell'ambito del progetto "Oltre il Ponte", volta alla stipula di un patto di sussidiarietà ex legge Regione Liguria n. 42 del 6.12.2012, pertanto si invitano gli enti del terzo settore interessati a presentare domanda secondo le modalità di seguito indicate.

### **AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E CONTATTI:**

#### **COMUNE DI GENOVA**

URL: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>

Informazioni di carattere amministrativo: DIREZIONE DI AREA POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINO - Via di Francia 3- Palazzo Matitone- 6° Piano|16149 Genova - Tel. 0105577363 posta elettronica certificata: [dpsgarecontabilita.comge@postecert.it](mailto:dpsgarecontabilita.comge@postecert.it).

Responsabile del procedimento: il Dott. Massimiliano Cavalli in qualità di Direttore dell'Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino.

### **OGGETTO:**

Procedimento ad evidenza pubblica per la presentazione di manifestazioni d'interesse da parte delle organizzazioni private senza finalità di profitto per la co-progettazione finalizzata alla stipula di un patto di sussidiarietà, ai sensi legge regionale 42/2021 finalizzato alla concessione di un contributo ex articolo 12 della legge 241/1990, avente ad oggetto il progetto di comunità nei quartieri di Certosa e del Campasso, nelle adiacenze del parco della memoria sottostante al ponte San Giorgio nell'ambito del progetto "Oltre il Ponte", il cui obiettivo sia quello di migliorare la qualità della vita e prevenendo l'isolamento e il degrado ambientale dei due quartieri favorendone la vivibilità, la dotazione di servizi mirati per tutti, una maggiore sicurezza, attrattività, riqualificazione e inclusione sociale. In tale contesto, il termine inclusione sociale si riferisce alla società e alle sue attività inclusive.

L'amministrazione intende sostenere le attività nate dal percorso di co-progettazione per l'anno in corso e per gli anni successivi sulla base delle risorse disponibili e necessarie.

### **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:**

La documentazione necessaria per essere ammessi è visionabile e scaricabile unitamente a tutti gli altri documenti propedeutici dal sito <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>



COMUNE DI GENOVA

### **SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI:**

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione tutti gli enti del terzo settore come definiti dall'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'istanza di partecipazione dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione come da Allegato 3;
- Dichiarazione sostitutiva (n. 1 per ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti);
- dichiarazione titolare effettivo ai sensi del D.Lgs.231/2007 e ss.mm.ii in materia di prevenzione del riciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, nonché agli obblighi previsti dall'art.22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241;
- copie documento di identità in corso di validità di ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti) [N.B.: non dovuta laddove la domanda di partecipazione sia firmata digitalmente];
- copia dell'avviso pubblico e relativi allegati sottoscritto/i dal legale/dai legali rappresentante/i del/dei Soggetto/i proponenti sottoscritto in ogni pagina in segno di accettazione;
- Statuto e Atto costitutivo di ogni ETS/Organizzazione, da cui si evince che le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del CTS siano coerenti con le attività proposte.

### **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE:**

La domanda di ammissione, per l'avvio del percorso di co-progettazione, redatta sull'allegato modello deve essere trasmessa all'indirizzo **PEC** [dpsgarecontabilita.comge@postecert.it](mailto:dpsgarecontabilita.comge@postecert.it) entro il termine delle ore **12.00** del **15/10/2024**.

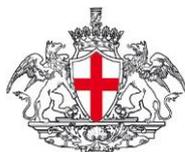
Ai fini del rispetto del suddetto termine fa fede la data e l'ora della ricezione registrata dal gestore PEC server del mittente.

Sarà possibile aderire anche successivamente al percorso di co-progettazione dietro presentazione di apposita domanda e successiva verifica dei requisiti richiesti.

Il presente Avviso non comporta in ogni caso l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Genova, il quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, con atto motivato, e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nel caso venga meno l'interesse pubblico e/o per cause ostative alla realizzazione del progetto "OLTRE IL PONTE".

Il Comune di Genova si riserva inoltre la possibilità di procedere alla procedura in oggetto relativamente agli interventi di cui al progetto "OLTRE IL PONTE" anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Il Dirigente



COMUNE DI GENOVA

### Allegato 3

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012 – CIG B1FC3F1260**

**Al Comune di Genova**

**Indirizzo PEC: dpsgarecontabilita.comge@postecert.it**

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**La sottoscritta /Il sottoscritto:**

(cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore:**

denominato \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

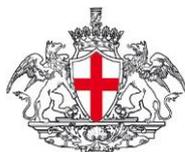
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Specificare la natura giuridica dell'ETS:

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Organizzazione di Volontariato (ODV)



COMUNE DI GENOVA

- Cooperativa Sociale/Consorzio di Cooperative Sociali  
 Impresa sociale  
 Altro (specificare: \_\_\_\_\_);

L'ETS è iscritta al RUNTS dal \_\_\_\_\_;

Indicare sedi operative \_\_\_\_\_

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):  
\_\_\_\_\_;

Attività secondarie: \_\_\_\_\_;

(eventuale)

***in rete con le mandanti sotto riportate:***

**La sottoscritta /Il sottoscritto:**

(cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**in qualità di Legale Rappresentante della:**

Organizzazione \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Specificare la natura giuridica dell'Organizzazione:

- Associazione di Promozione Sociale (APS)  
 Organizzazione di Volontariato (ODV)  
 Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali  
 Impresa sociale  
 Altro (specificare: \_\_\_\_\_);



COMUNE DI GENOVA

L'organizzazione è iscritta al RUNTS dal \_\_\_\_\_ (se ETS);

Indicare sedi operative \_\_\_\_\_

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):  
\_\_\_\_\_;

Attività secondarie: \_\_\_\_\_;

**La sottoscritta /Il sottoscritto:**

(cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**in qualità di Legale Rappresentante della:**

Organizzazione \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

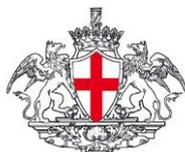
Specificare la natura giuridica dell'Organizzazione:

- Associazione di Promozione Sociale (APS)
- Organizzazione di Volontariato (ODV)
- Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
- Impresa sociale
- Altro (specificare: \_\_\_\_\_);

L'organizzazione è iscritta al seguente Registro/Albo regionale

\_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ numero iscrizione \_\_\_\_\_



COMUNE DI GENOVA

(se ETS);

Indicare sedi operative \_\_\_\_\_

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto):  
\_\_\_\_\_;

Attività secondarie: \_\_\_\_\_;

*Aggiungere gli spazi necessari in funzione del numero dei soggetti in rete*

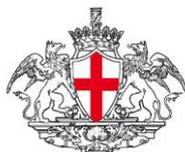
### **CHIEDE/CHIEDONO**

di partecipare AL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012 – CIG B1FC3F1260.

- IN FORMA SINGOLA - ETS
- IN FORMA ASSOCIATA

### **DICHIARA/DICHIARANO**

- di essere in possesso - ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica - dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico;
- di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012 e dei relativi allegati;
- di accettare senza riserva alcuna che l'efficacia degli atti della procedura indetta dall'Amministrazione precedente è subordinata all'efficacia degli atti della indicata procedura;
- di impegnarsi a formalizzare l'accordo endoprocedimentale, in caso di positiva



COMUNE DI GENOVA

conclusione della procedura ad evidenza pubblica;

- che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato o ai soggetti del raggruppamento costituendo o costituito;
- di eleggere domicilio ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda dall'ETS singolo/ETS capogruppo in caso di raggruppamento e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC;
- di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- di autorizzare il Comune di Genova quale *Responsabile esterno del trattamento* nel rispetto di tutte le norme della disciplina sulla Privacy, unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura.

**A tale fine allega/allegano:**

- n. \_\_ dichiarazione sostitutiva (n. 1 per ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti);
- dichiarazione titolare effettivo ai sensi del D.Lgs.231/2007 e ss.mm.ii in materia di prevenzione del riciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, nonché agli obblighi previsti dall'art.22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241;
- n. \_\_\_\_\_ copie documento di identità in corso di validità di ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti) [N.B.: non dovuta laddove la domanda di partecipazione sia firmata digitalmente];
- copia dell'avviso pubblico e relativi allegati sottoscritto/i dal legale/dai legali rappresentante/i del/dei Soggetto/i proponenti sottoscritto in ogni pagina in segno di accettazione;
- Statuto e Atto costitutivo di ogni ETS/Organizzazione, da cui si evince che le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del CTS siano coerenti con le attività proposte.

**IL/I DICHIARANTE/I PRENDE/ONO ATTO CHE**

ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, concernente il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D. Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE



COMUNE DI GENOVA

2016/679:

- a. il trattamento dei dati conferiti con la presente dichiarazione è finalizzato allo sviluppo del procedimento relativo ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETÀ AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012;
- b. il trattamento degli stessi dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- c. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- d. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria;
- e. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., avendo come riferimento il responsabile competente del trattamento degli stessi così come individuato dalla stessa Amministrazione;

**Data** \_\_\_\_\_

**Timbro e firma del Legale Rappresentante**

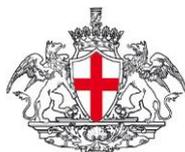
\_\_\_\_\_

*(eventuale – in caso di partecipazione aggregata)*

**Timbro e firma del Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_

(In caso di firma autografa allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 46 del DPR n. 445/2000)



COMUNE DI GENOVA

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per le finalità di cui al presente modulo:**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: [PDO@comune.genova.it](mailto:PDO@comune.genova.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



COMUNE DI GENOVA

**Allegato 4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

*(da restituire in carta libera debitamente compilata e sottoscritta)*

**PER LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI SUSSIDIARIETA' AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012 – CIG B1FC3F1260**

**La sottoscritta /Il sottoscritto:**

(cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

**in qualità di Legale Rappresentante della:**

Organizzazione \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

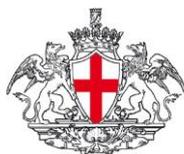
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

*avvalendosi della facoltà concessagli dagli articoli 46 e 47 del DPR n° 445/2000, per la documentazione relativa alla selezione pubblica in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n° 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate*

**DICHIARA**

- di non aver riportato condanne penali e non essere soggetto a procedimenti penali che impediscano i rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- che tutti i componenti dell'organizzazione da me rappresentata che ricoprono



COMUNE DI GENOVA

cariche associative, poteri di firma e di rappresentanza e/o ruoli di direzione;

- non hanno riportato condanne penali e non sono soggetti a procedimenti penali che impediscano i rapporti di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Organizzazione opera con adeguata struttura organizzativa in ambiti attinenti e compatibili alle attività previste nell'avviso pubblico e che le risorse messe a disposizione possiedono capacità e conoscenze coerenti con l'ambito/i di intervento individuato/i nell'allegato 3) Domanda di partecipazione;
- di rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza e assistenza;
- di rispettare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Autorizza al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**ALLEGA:**

- fotocopia/e di un documento di identità valido del/i sottoscrittore/i  
[NB: non dovuta ove la dichiarazione sia sottoscritta digitalmente];
- altro (specificare)

\_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Timbro e firma del Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_



COMUNE DI GENOVA

## Allegato 5

### MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E CONFLITTO DI INTERESSE (\*)

#### (DICHIARAZIONE AI SENSI degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a,

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_ C.F. (se assegnato): \_\_\_\_\_ Nato a (comune, provincia, Stato): \_\_\_\_\_ il  
(gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Residente in (via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_  
CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ Domiciliato in (se diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Documento di  
riconoscimento: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Rilasciato da: \_\_\_\_\_ il (gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Scadenza  
(gg/mm/aa): \_\_\_\_\_ Persona Esposta Politicamente (PEP)(\*\*): NO SI per il ruolo di: \_\_\_\_\_

In qualità di  Legale Rappresentante,  Procuratore, della Ditta individuale/Società/Persona giuridica privata ex  
DPR 361/2000:

Ditta/Ragione sociale/Denominazione sociale: \_\_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_ P. IVA (se diversa dal C.F.): \_\_\_\_\_ Sede legale

(via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ ed in

relazione all'AVVIO DI UN PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER  
L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CON CUI AVVIARE UNA  
PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UN  
PROGETTO DI COMUNITA' NEI QUARTIERI DI CERTOSA E DEL CAMPASSO, NELLE  
ADIACENZE DEL PARCO DELLA MEMORIA SOTTOSTANTE AL PONTE SAN GIORGIO  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO OLTRE IL PONTE, VOLTA ALLA STIPULA DI UN PATTO DI  
SUSSIDIARIETÀ AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E DELLA LEGGE REGIONE  
LIGURIA N. 42 DEL 6.12.2012 – CIG B1FC3F1260

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.  
n. 445/2000,

#### DICHIARA

di essere consapevole che i dati di seguito forniti sono raccolti per adempiere agli obblighi di adeguata verifica del  
Titolare effettivo previsti dal D.Lgs.231/2007 e ss.mm.ii in materia di prevenzione del riciclaggio e contrasto al  
finanziamento del terrorismo, nonché agli obblighi previsti dall'art.22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE)  
2021/241 al fine di adottare tutte le opportune misure per tutelare gli interessi dell'Unione e per garantire che l'utilizzo  
dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo RRF sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale  
applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di  
corruzione e dei conflitti di interesse;

di essere consapevole dell'obbligatorietà del rilascio dei dati di seguito forniti;

che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi  
di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e  
indipendenza nel contesto della presente procedura.

di essere consapevole che le presenti dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifiche e comportare, in caso di  
omissioni e/o falsità, quanto previsto dagli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

di impegnarsi a fornire tutte le informazioni di cui sia a conoscenza e che i dati comunicati nel presente modulo  
corrispondono al vero;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni;



COMUNE DI GENOVA

## E, CIÒ PREMESSO, DICHIARA ALTRESÌ

- di essere l'unico Titolare effettivo (\*) (in questo caso non compilare i box sottostanti);
- di essere Titolare effettivo (\*) congiuntamente ai soggetti sotto specificati (in caso di più titolari effettivi, compilare la sezione "Elenco titolari effettivi" sotto riportata);
- di non essere Titolare effettivo (\*). I titolari effettivi sono i soggetti sotto specificati (in caso di più titolari effettivi, compilare la sezione "Elenco titolari effettivi" sotto riportata. Ciascuna sottosezione dovrà essere firmata da ogni titolare effettivo per quanto attiene alla dichiarazione di assenza di conflitto di interesse – NB le dichiarazioni possono anche essere rese e sottoscritte con file o documenti separati).

### ELENCO TITOLARI EFFETTIVI

#### Titolare effettivo (\*):

**Cognome e Nome:** \_\_\_\_\_ **C.F. (se assegnato):** \_\_\_\_\_ **Nato a (comune, provincia, Cognome e Nome:** \_\_\_\_\_ **C.F. (se assegnato):** \_\_\_\_\_ **Nato a (comune, provincia, Stato):** \_\_\_\_\_ **il (gg/mm/aa):** \_\_\_\_\_ **Residente in (via/piazza/largo):** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Comune:** \_\_\_\_\_ **CAP:** \_\_\_\_\_ **Provincia:** \_\_\_\_\_ **Domiciliato in (se diverso dalla residenza):** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Comune:** \_\_\_\_\_ **CAP:** \_\_\_\_\_ **Provincia:** \_\_\_\_\_ **Cittadinanza:** \_\_\_\_\_ **Documento di riconoscimento:** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Rilasciato da:** \_\_\_\_\_ **il (gg/mm/aa):** \_\_\_\_\_ **Scadenza (gg/mm/aa):** \_\_\_\_\_ **Persona Esposta Politicamente (PEP)\*\*):** NO SI **per il ruolo di:** \_\_\_\_\_

In qualità di  Legale Rappresentante,  Procuratore, della Ditta individuale/Società/Persona giuridica privata ex DPR 361/2000:

Ditta/Ragione \_\_\_\_\_ sociale/Denominazione \_\_\_\_\_ sociale: \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_ P. IVA (se diversa dal C.F.): \_\_\_\_\_ Sede legale  
(via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ ai  
sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo \_\_\_\_\_

#### Titolare effettivo 2 (\*):

**Cognome e Nome:** \_\_\_\_\_ **C.F. (se assegnato):** \_\_\_\_\_ **Nato a (comune, provincia, Cognome e Nome:** \_\_\_\_\_ **C.F. (se assegnato):** \_\_\_\_\_ **Nato a (comune, provincia, Stato):** \_\_\_\_\_ **il (gg/mm/aa):** \_\_\_\_\_ **Residente in (via/piazza/largo):** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Comune:** \_\_\_\_\_ **CAP:** \_\_\_\_\_ **Provincia:** \_\_\_\_\_ **Domiciliato in (se diverso dalla residenza):** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Comune:** \_\_\_\_\_ **CAP:** \_\_\_\_\_ **Provincia:** \_\_\_\_\_ **Cittadinanza:** \_\_\_\_\_ **Documento di riconoscimento:** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_ **Rilasciato da:** \_\_\_\_\_ **il (gg/mm/aa):** \_\_\_\_\_ **Scadenza (gg/mm/aa):** \_\_\_\_\_ **Persona Esposta Politicamente (PEP)\*\*):** NO SI **per il ruolo di:** \_\_\_\_\_

In qualità di  Legale Rappresentante,  Procuratore, della Ditta individuale/Società/Persona giuridica privata ex DPR 361/2000:

Ditta/Ragione \_\_\_\_\_ sociale/Denominazione \_\_\_\_\_ sociale: \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_ P. IVA (se diversa dal C.F.): \_\_\_\_\_ Sede legale  
(via/piazza/largo): \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_ ai  
sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possa rappresentare ed



## COMUNE DI GENOVA

essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni.

Firma Titolare effettivo 2 \_\_\_\_\_

\*\*\*

**Si allega copia dei documenti di identità e del codice fiscale del/i "Titolare/i effettivo/i" nonché "Titolare Legale Rappresentante/Procuratore di seguito".**

**Luogo e data Firma Titolare/Legale Rappresentante/Procuratore**

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

### NOTE: DEFINIZIONI

(\*) Titolare effettivo

Ai sensi di quanto disposto dalla dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio per come richiamata dal Regolamento (UE) 241/2021 (cfr. 22.2 lett. d) iii) con «titolare effettivo» si intende: la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno:

a) in caso di società:

i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari.

Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3);

ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto (in altri termini, in questo caso, Titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società/ente/fondazione/altro soggetto di diritto diverso da persona fisica);

b) in caso di trust:

i) il costituente;

ii) il o i «trustee»;

iii) il guardiano, se esiste;

iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi;



## COMUNE DI GENOVA

c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il Titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società/ente/fondazione/altro soggetto di diritto diverso da persona fisica.

### (\*\*) PERSONE ESPOSTE POLITICAMENTE (PEP)

Con questa definizione si intendono le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:

Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;

deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;

membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;

giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia nonché cariche analoghe in Stati esteri;

membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;

ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;

componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;

direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;

direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;

sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;

sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:

le persone fisiche che detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;

le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.